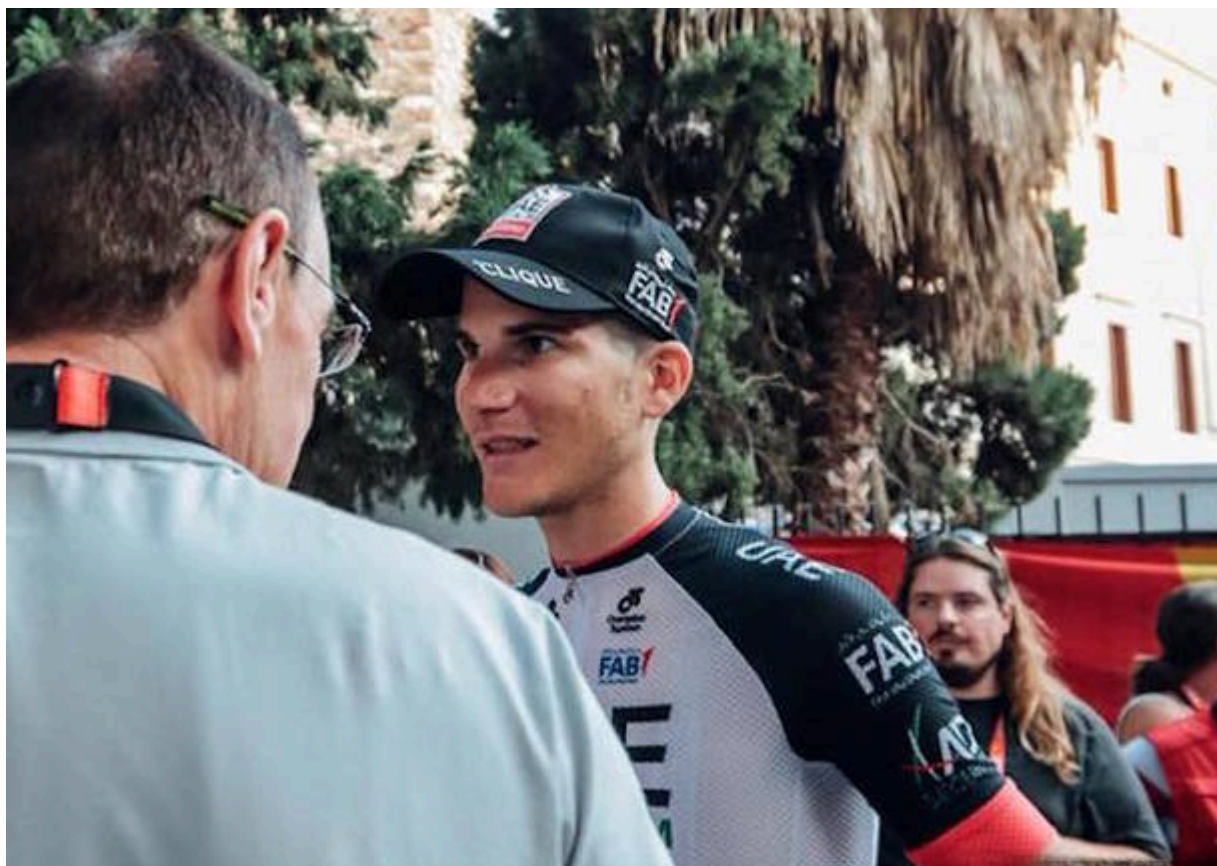


Ravasi “scopre” la Vuelta in supporto di Fabio Aru

Pubblicato: Venerdì 24 Agosto 2018



C'è anche un corridore varesino, **Edward Ravasi**, ai nastri di partenza della **73a edizione della Vuelta di Spagna**, la terza grande corsa a tappe del calendario ciclistico internazionale.

Una bella prova per il **24enne di Besnate**, che sarà al via del secondo *grand tour* della propria carriera dopo il Giro del 2017. Per Eddy è anche, in un certo senso, **l'occasione del riscatto** dopo che la sua squadra – il Team UAE-Emirates – non lo ha convocato per la corsa rosa del maggio scorso, **forse pentendosi in seguito** vista la cattiva prova complessiva. *(foto: Fizza/TeamUAE)*

In Spagna (si parte da Malaga, arrivo a Madrid), **Ravasi dovrà fare da scorta al capitano della UAE, Fabio Aru**, che proprio sulle strade della Vuelta dovrà cancellare il ricordo del pessimo Giro d'Italia, concluso con un ritiro dopo molte difficoltà. Il corridore **sardo ha vinto la Vuelta nel 2015** e ha ricalibrato la stagione corrente proprio sulla corsa a tappe iberica.

Il **compito di Ravasi** dovrebbe quindi essere quello del gregario “da salita”, uno degli **ultimi corridori chiamati ad affiancare il capitano** nelle tappe più impegnative. Un ruolo che si addice al besnatese che proprio **nelle tappe più dure riesce a mettersi in luce**. Difficile quindi che per lui ci sia qualche occasione di azioni in libertà, anche se è possibile che la tattica di squadra lo porti a **partecipare a qualche fuga** in alcune giornate di gara. Di certo, per Ravasi, quella della Vuelta può essere **una grande esperienza formativa**: il corridore varesotto si è allenato sulle strade di casa dopo **una caduta** (fortunatamente non grave) **al Giro di Polonia** e ha rimesso “benzina” nel serbatoio per il finale di stagione, con la Vuelta che è certamente un appuntamento da non fallire.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it